

ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

in collaborazione con

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

MODE – MUSEO OFFICINA DELL' EDUCAZIONE DELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA

con il patrocinio di

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

promuove



CONCORSO DI IDEE

PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

rivolto alle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado, ai Musei, agli Archivi e alle Biblioteche dell'Emilia-Romagna

IX edizione

L'Istituto Beni Culturali propone di utilizzare l'educazione al patrimonio culturale come strumento per acquisire le quattro competenze trasversali stabilite dal Quadro di Riferimento Europeo per l'apprendimento permanente:

- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e di imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturali.

Ai giovani studenti si offre l'occasione di sperimentare il museo, l'archivio e la biblioteca come luoghi di apprendimento attivo, spazi ideali non solo per apprendere conoscenze legate al curriculum scolastico attraverso esperienze pratiche, ma anche per sviluppare le competenze personali, sociali e civiche. I musei, gli archivi e le biblioteche, a loro volta, possono trovare nei giovani coinvolti lo stimolo per realizzare nuove forme di comunicazione e per valorizzare in modo innovativo il loro patrimonio.

Da questa opportunità reciproca nasce l'idea del concorso "Io Amo i Beni Culturali", con l'obiettivo di sostenere a livello regionale una serie di iniziative sviluppate in partenariato tra musei, archivi, biblioteche e scuole.

1. Oggetto del concorso

Ai partecipanti si richiede di presentare un progetto che valorizzi il museo, l'archivio o la biblioteca prescelti, oppure un bene culturale contenuto al suo interno o nel territorio. Il progetto deve avere come esito un'iniziativa inedita da realizzare con il coinvolgimento attivo degli studenti e mirata allo sviluppo delle competenze trasversali sopra citate. L'iniziativa dovrà essere realizzata nell'anno scolastico 2019/2020.

2. Condizione di ammissibilità

Sono ammessi al concorso i progetti presentati, secondo le modalità ed entro i termini indicati al punto 3, da un partenariato composto almeno da un'istituzione capofila e da un'istituzione coproponente.

Il partenariato deve essere misto, costituito da almeno un museo, un archivio o una biblioteca e almeno una scuola secondaria, statale o paritaria, di 1° o 2° grado.

I beneficiari devono essere istituzioni pubbliche o private, non a scopo di lucro.

Sono ammesse tutte le aggregazioni con riferimento a scuole, a classi, o alunni singoli di classi o scuole diverse. I musei, gli archivi e le biblioteche possono partecipare singolarmente, in rete e in collaborazione con istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

3. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata esclusivamente in via telematica a partire dal **26 giugno 2019** utilizzando il servizio on-line il cui accesso è reso disponibile su <https://ibc.regione.emilia-romagna.it/io-amo-bc2019> compilando il *form* in ogni parte e corredandolo di tutti gli allegati richiesti, pena la non ammissibilità alla fase istruttoria.

Per l'accesso al servizio on-line è necessario che la persona che compila e invia la domanda telematicamente sia dotata di **un'identità digitale di persona fisica SPID o Federa**.

- In caso di identità Federa, le credenziali di cui dotarsi devono avere le seguenti caratteristiche:

- Livello di affidabilità ALTO;
- Password policy DATI PERSONALI.

- In caso di identità SPID, le credenziali di cui dotarsi devono essere di livello L2.

Se non si possiede già un'identità digitale, tutte le indicazioni su come acquisirla sono reperibili ai seguenti indirizzi:

<https://www.spid.gov.it/richiedi-spida> per SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale;

<http://federazione.lepida.it/registratori> per FedERa – Sistema per la gestione delle identità digitali in Emilia-Romagna;

La domanda di partecipazione al concorso costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda deve inoltre essere sottoscritta dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente mediante firma digitale o firma autografa con allegata copia del documento di identità.

Nel caso si avesse la necessità di rettificare meri errori materiali/sviste/refusi o inviare ulteriore documentazione a corredo della domanda già inviata, sarà necessario ripresentare integralmente la domanda richiedendone la riapertura per modificare o integrare i dati inseriti. Tale richiesta va inviata mediante PEC alla casella bam@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro il termine di presentazione delle domande, specificando nell'oggetto "Richiesta di riapertura domanda bando – io amo i beni culturali IX edizione". In ogni caso sarà ritenuta valida e verrà considerata per la formazione della graduatoria esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente. L'assistenza alla compilazione della domanda potrà essere richiesta all'interno della procedura on line o alla casella di posta elettronica concorsoioamoibc@regione.emilia-romagna.it; l'assistenza verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8,30 fino alle ore 11. Per eventuali problemi tecnici relativi alla fase di acquisizione di identità digitale SPID o Federa, occorre invece fare riferimento al servizio assistenza dei siti dedicati.

Le dichiarazioni di impegno in allegato alla domanda dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti dell'Istituzione coproponente (scolastica o culturale) e degli eventuali enti finanziatori;

La domanda di contributo, presentata secondo le modalità sopradescritte e corredata della documentazione (in formato pdf) deve essere inviata, accedendo alla piattaforma on-line, a partire dal **26 giugno 2019** e deve pervenire improrogabilmente, pena l'esclusione, entro le ore **12.30 del 9 luglio 2019**.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di ricezione della domanda sul servizio on-line. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

4. Commissione e criteri di valutazione dei progetti ammessi

I progetti saranno valutati da una commissione formata da collaboratori dell'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna.

La commissione valuterà i progetti, tenendo conto della loro distribuzione territoriale, attribuendo i punteggi nell'ambito e in applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

- a) elementi di innovazione e originalità nella proposta progettuale e nella comunicazione (sino a 5 punti);
- b) chiarezza e coerenza dell'articolazione progettuale (sino a 5 punti);
- c) partecipazione attiva degli studenti alla realizzazione del progetto (sino a 5 punti);
- d) capacità di aggregazione di più scuole e di altri soggetti del territorio di riferimento e modalità del loro coinvolgimento (sino a 5 punti);
- e) trasferibilità della proposta ad altri contesti scolastici e ad altri musei, archivi e biblioteche (sino a 5 punti);
- f) musei, archivi e biblioteche di enti locali o di interesse locale (4 punti).

I progetti, nei percorsi didattici proposti, devono prevedere esplicitamente:

- per la sezione archivi l'utilizzo di fonti archivistiche;

- per la sezione biblioteche l'utilizzo del patrimonio documentario e librario;
- per la sezione musei il riferimento alle collezioni o ai beni culturali del territorio.

Saranno dichiarati vincitori sino a un massimo di 10 progetti nella sezione Musei, di 5 progetti nella sezione Archivi e di 5 nella sezione Biblioteche, per un totale di 20.

Ogni progetto vincitore sarà sostenuto mediante iniziative formative e la concessione di un contributo finanziario di 4.000,00 euro (2.000,00 euro all'istituzione capofila e 2.000,00 euro all'istituzione coproponente che assume il coordinamento scientifico dell'iniziativa) finalizzate alla realizzazione e al coordinamento scientifico del progetto, nonché alla formazione degli operatori coinvolti. I contributi possono essere soggetti, ove ne ricorrano le condizioni, a ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte indicate nel comma primo dell'art. 28 del d.p.r. n. 600 del 1973; al fine dell'applicazione della citata normativa i soggetti vincitori dovranno rendere apposita dichiarazione.

Il finanziamento accordato può coprire in tutto o in parte il costo del progetto.

5. Comunicazione degli esiti

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito internet dell'IBC **entro il 10 settembre 2019** e comunicato ai vincitori per posta elettronica.

6. Realizzazione e rendicontazione dei progetti vincitori

L'iniziativa dovrà essere realizzata nell'anno scolastico 2019/2020.

I due soggetti (capofila e coproponente) si impegnano, anche tramite i propri referenti di progetto, a:

- inserire il progetto nel POF dell'istituzione scolastica;
- agevolare la partecipazione dei referenti del progetto agli incontri di formazione, coordinamento e diffusione previsti (max. 3 incontri);
- documentare il progetto nelle fasi di realizzazione;
- inviare, entro il 30 agosto 2020, l'apposita relazione dell'attività svolta, con documentazione video/fotografica, e con un'autodichiarazione firmata dal legale rappresentante attestante, a rendicontazione delle spese sostenute, l'importo e la descrizione delle stesse (le spese per l'acquisto di beni di investimento o comunque durevoli sono ammissibili solo se a carico dei soggetti cofinanziatori);
- utilizzare il logo del Concorso e di IBC nel materiale di comunicazione del progetto.

Le esperienze saranno documentate sul sito IBC e su MOdE - Museo Officina dell'Educazione dell'Università di Bologna.

7. Erogazione del contributo

Entro il **30 agosto 2020**, dovrà essere inviata la richiesta di liquidazione, accompagnata dalla relazione dell'attività svolta e dalla documentazione delle spese sostenute.

Il contributo di 2.000,00 euro all'istituzione capofila e 2.000,00 euro all'istituzione coproponente che assume il coordinamento scientifico dell'iniziativa sarà liquidato in un'unica soluzione, a saldo, previa validazione della documentazione richiesta.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso lo stesso verrà rideterminato in misura proporzionale alla spesa effettivamente sostenuta.

8. Tutela della privacy

I dati personali di cui i soggetti attuatori del concorso vengano in possesso in occasione dello stesso verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo N. 679/2016.

9. Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti derivanti dal concorso potranno essere utilizzati liberamente dall'IBC e dagli altri soggetti che collaborano al concorso, comprendendo anche la duplicazione e la diffusione. Il materiale inviato non sarà restituito.

Allegati:

1. disciplinare per la compilazione on line della domanda di candidatura per il concorso di idee "Io amo i beni culturali – IX edizione".

Per informazioni:

concorsoioamoibc@regione.emilia-romagna.it

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'IBACN, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Galliera n. 21, cap. 40121.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai soggetti che intendono partecipare al concorso "Io amo i beni culturali – IX edizione";
- b) attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti da parte degli operatori quali componenti della Commissione di cui al punto 4 del bando;
- c) attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) comunicare agli interessati gli esiti del concorso da parte dell'Ibacn;
- e) pubblicare i progetti vincitori sui siti internet di IBC e MOdE (Museo Officina dell'Educazione dell'Università di Bologna);
- f) conservare i dati per attività informative ulteriori rispetto a quelle precedenti;
- g) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore;
- h) elaborazioni statistiche.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell’Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all’incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l’eventuale conservazione, a norma di legge, dell’atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- a) di accesso ai dati personali;
- b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c) di opporsi al trattamento;
- d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.